

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2013 - 2015

Modello n. 2

Per Comuni e Unione di Comuni

INDICE

SEZIONE 1.

*CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI
SERVIZI DELL'ENTE*

SEZIONE 2.

ANALISI DELLE RISORSE

SEZIONE 3.

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 4.

*STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO
STATO DI ATTUAZIONE*

SEZIONE 5.

*RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI
PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)*

SEZIONE 6.

*CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE*

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

PREMESSA

La nuova riforma contabile di cui al D. Lgs 118/2011 così come modificato dal D. Lgs 126/2014 comporterà per gli enti locali un radicale cambiamento ai nuovi schemi e allegati al bilancio ma anche ai concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione nonché l'introduzione di nuove poste di bilancio quali il fondo pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa.

La necessità della riforma della contabilità pubblica, denominata armonizzazione contabile è diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie ed all'attuazione del federalismo fiscale.

Nel 2015 quindi ci sarà il sistema del doppio binario (bilancio ufficiale ancora con vecchia normativa) ma si redigeranno già gli schemi della nuova contabilità a fini conoscitivi.

La presente relazione è redatta ai sensi del vecchio ordinamento ma sarà in futuro sostituita dal DUP 2016/2018 da approvare in Consiglio entro il 31/07/2015;

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'Ente (DEFER regionale e il DUP degli enti locali), attraverso il quale gli organi di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale (al tesoriere sono trasmesse solo le informazioni relative al bilancio annuale, costituite dai residui alla data di avvio dell'esercizio e dagli stanziamenti relativi al primo esercizio, completi delle articolazioni previste nello schema di bilancio).

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- Politico amministrative: in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- Di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica sociale ed economica;
- Di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- Di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, alla copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate. Per le ragioni di bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- Informative in quanto informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario della amministrazione.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

La classificazione delle spese in missioni, programmi, macroaggregati, capitoli ed eventualmente, in articoli, prevista dagli articoli 12,13 e 14 dal decreto legislativo n. 118/2011, è posta in relazione ai livelli di governo cui è attribuita la responsabilità della distribuzione delle risorse.

La funzione politico amministrativa di indirizzo e controllo è svolta dal Consiglio, che la esercita attraverso l'approvazione del bilancio autorizzatorio per missioni e programmi e titoli, che ripartisce le risorse disponibili tra le funzioni e i programmi.

Nell'ambito della destinazione delle risorse tra le missioni dell'ente, e nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dal documento di programmazione, la funzione di ripartizione delle risorse in considerazioni della natura economica della spesa, è svolta:

- Negli enti locali della Giunta, attraverso la ripartizione della tipologie di entrata in categorie, capitoli ed eventualmente in articoli e dei programmi di spesa in macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. Tale documento costituisce il piano esecutivo di gestione.

Attraverso il bilancio finanziario gestionale delle regioni e il PEG degli enti locali, si provvede anche ad attribuire ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati. Per gli enti locali il PEG costituisce anche il fondamentale strumento di determinazione degli obiettivi di gestione e di affidamento degli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei programmi previsti nel bilancio.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 1 dell'annualità del bilancio l'ordinamento prevede l'impiego del metodo scorrevole nella redazione del bilancio di previsione finanziario. Pertanto, ogni anno risulta necessario aggiornare il bilancio di previsione:

- Con l'inserimento delle previsioni relative ad un ulteriore esercizio;
- Adeguando le previsioni relative a tutti gli esercizi considerati nel bilancio, in considerazione delle indicazioni del documento di programmazione aggiornato, dei risultati presunti della gestione dell'esercizio precedente, anche con riferimento agli impegni già assunti, all'evoluzione normativa;
- Con l'indicazione, per tutti i programmi di spesa considerati in ciascuno degli esercizi in cui il bilancio è articolato, degli "impegni già assunti" alla data di elaborazione del documento.

Premesso che ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2014 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30.12.2014 il termine per la deliberazione di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 ed il bilancio pluriennale 2015/2017 è stato differito al 31 marzo 2015.

E' stato adottato lo schema di bilancio con deliberazione di Giunta Comunale n. 09 del 02/03/2015.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

In base al D.Lgs 118/2011 articolo 3 comma 7 lettera "e" (accantonamento dell'avanzo) art. 3 comma 16 (ripiano del 10% all'anno). Al fine di prevedere i minori incassi dovuti ai crediti dubbi di tutte le entrate del titolo I-III ad eccezione di quelle gestite per cassa l'ente dovrà effettuare il calcolo della % media non incassata negli ultimi 5 anni. Questa media dovrà essere applicata in sede di previsione di bilancio agli investimenti dei rispettivi capitoli di entrata.

In sede di previsione di bilancio adopo aver esaminato tutti i capitoli di entrata proposti (l'ente ha preso in esame anche il titolo IV) sono stati sottratti al calcolo l'incasso residuo sull'IMU ordinaria, sulla Tasi, così come sono stati esclusi il saldo del fondo di solidarietà comunale ed i trasferimenti

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

dalla provincia e dalla Comunità Montana. Il motivo di questa sottrazione di alcuni capitoli è dovuto ai tempi tecnici di incasso e non al mancato introito.

La stampa del fondo crediti dubbia esigibilità viene allegata al bilancio di previsione.

FONDO DI RISERVA E FONDO DI CASSA

Nel bilancio di previsione secondo il D.Lgs 118/2011 vanno iscritti due fondi di riserva: uno è il classico fondo di riserva che ha esclusivamente la previsione di competenzas e l'atro è quello di riserva di cassa che contiene solo stanziamento di cassa.

Lo stanziamento del fondo di riserva è compreso fra lo 0,3% ed il 2% delle spese correnti.

PRINCIPALI NOVITA' RIGUARDANTI LA SPESA

Per quanto riguarda la spesa secondo la nuova codifica di bilancio le novità più rilevanti riguardano la creazione del fondo spese per indennità fine mandato del sindaco, lo sdoppiamento dei capitoli del personale fra le retribuzioni fisse e continuative, indennità e assegni familiari, la creazione di nuovi capitoli per spese di telefonia fissa e mobile, per utenze di riscaldamento, utenze elettriche e spese per pulizia.

Per le assicurazioni separazione fra i premi assicurativi dell'ente per responsabilità civile, tutela legale, incendio etc. e le assicurazioni per i mezzi.

Deve essere prevista l'imposta di bollo dei mezzi nella categoria imposte e tasse. Per gli automezzi deve essere previsto distintamente l'acquisto di beni (gasolio/benzina) delle riparazioni e collaudi.

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2013		n. 248
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D. L.vo 267/2000)		n. 242
di cui: maschi	n. 129	
femmine	n. 113	
nuclei familiari	n. 137	
comunità/convivenze	n. 0	
1.1.3 – Popolazione all' 1.1.12 (penultimo anno precedente)		n. 242
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 0	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 4	
saldo naturale		n. -4
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 12	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 8	
saldo migratorio		n. 4
1.1.8 – Popolazione all 31.12.2011 (penultimo anno precedente) di cui		n. 242
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 7
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 12
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 22
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 111
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n. 90
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	0,4
	2009	1,2
	2010	0
	2011	0,004
	2012	0
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	1,2
	2009	1,2
	2010	1,2
	2011	0,028
	2012	1,65
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti media Entro il	n. n.
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:		
7 laurea		
46 - diploma		
68 - licenza media inferiore		
15 - qualifica professionale		
91 - licenza elementare		
15 - privi di titolo		

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:
media

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.2 TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.22,45		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n°1	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km.	* Provinciali Km.5	* Comunali Km.48
* Vicinali Km.	* Autostrade Km.	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	D.G.R 17-24161 DEL 16/03/1998
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI NO	
* Industriali	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P		

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.
C	2	2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
B	1	0	
C	0	1	ISTRUTTORE TECNICO

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
 di ruolo n. 2
 fuori ruolo n. 1

1.3.1.3 – AREA TECNICA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	ISTRUTTORE TECNICO	0	1	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
				C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.2.1 – Asili nido n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	
1.3.2.2 – Scuole materne n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	
1.3.2.4 – Scuole medie n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n. 0-	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.					
- Bianca	-	-	-	-	
- nera	4	4	4	4	
- mista	-	-	-	-	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	27	27	27	27	
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. hq.	n. hq.	n. hq.	n. hq.	
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 61	n. 62	n. 62	n. 62	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	-	-	-	-	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile					
- industriale					
- racc.diff.ta	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.2.17 – Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.19 – Personal computer	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4	
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)					

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.3.3 – ORGANI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.3.2 – AZIENDE	n. 0-	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

CONSORZIO PER IL BACINO IMBRIFERO MONTANO

-percentuale di partecipazione 3,33%

Il Consorzio ha per scopo:

- l'attribuzione ad un fondo comune consorziale delle somme derivanti dal sovracanoone che i concessionari di derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice sono tenuti a corrispondere;
- l'impiego delle somme stesse, a beneficio di tutti i Comuni costituenti il Consorzio, esclusivamente a favore del progresso economico e sociale delle popolazioni.

Inoltre è facoltà del Consorzio realizzare opere di sistemazione montana di competenza dei Comuni consorziati che non siano di competenza dello Stato, della Regione e della Provincia.

Consorzio ACEA pinerolese

Il Consorzio ha per oggetto la gestione associata di funzioni di competenza dei comuni consorziati. In particolare ha lo scopo di esercitare:

- le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti in esecuzione delle disposizioni della l.r. 24/02;
- le funzioni amministrative inerenti la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni destinati all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza imprenditoriale da porre a disposizione dei gestori di reti e servizi.

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

La società ha per oggetto la costruzione, l'acquisizione, la gestione delle opere ed impianti fi

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A

La società ha per oggetto:

- la costruzione, l'acquisizione, la gestione delle opere ed impianti finalizzati alla produzione, trattamento, vettoriamento e distribuzione del gas per usi civili, industriali, artigianali, agricoli (esclusa la vendita) e l'approvvigionamento del gas;
- la realizzazione di opere acquedottistiche, l'approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua, anche "minerale", per usi civili, industriali, artigianali, agricoli;
- la fornitura di calore a terzi, servizi di assistenza e sicurezza alle utenze e relative attività di ingegneria e progettazione

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

- realizzazione di impianti e la gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smarrimento, riduzione, riutilizzo e recupero rifiuti, di bonifica siti e di aree contaminate e/o degradate da rifiuti; la progettazione degli impianti stessi.
- La progettazione, la costruzione e la gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione
- Produzione, trasformazione e distribuzione e vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili;
- Lo sgombero neve ed il trattamento antigelo delle aree di circolazione e di sosta;
- La progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di pubblica illuminazione;
- La gestione di laboratori di analisi chimico-biologiche;
- La gestione di servizi d'ingegneria e di sistemi informativi territoriali
- La formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto sociale;
- Il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico.

La società inoltre, in relazione al trattamento delle acque reflue, esercita i poteri previsti dal D.Lgs n. 258/2000, nonché dalle norme attuative ed integrative nazionali e regionali, ivi comprese le funzioni per il rilascio delle autorizzazioni per gli scarichi ed i controlli, in base a normativa vigente.

2) la società, informa dosi a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, gestisce i servizi di cui al prec. Comma 1 nel rispetto delle norme di legge e nel rispetto dei programmi di servizi pubblici definiti dai competenti organi di controllo, attraverso risorse umane e materiali proprie, e/o attraverso appalti e/o convenzioni

3) la Società può provvedere all'esercizio di attività in settori complementari od affini a quelli indicati al primo comma.

4) La Società può compiere, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali: operazioni immobiliari, industriali, finanziarie e mobiliari, inclusa la prestazione di garanzie; la partecipazione in altri enti, società o altre forme associative conformi alla legge. La Società può altresì procedere alla costituzione di società dalla stessa controllate o partecipate con oggetto analogo o correlato al proprio, le quali potranno operare anche al di fuori del territorio dei Comuni soci nei limiti previsti dalla normativa vigente.

5) la società opera anche al di fuori del territorio dei Comuni Soci, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge. In ogni caso l'attività della Società dovrà essere prestata in misura prevalente nei confronti dei Comuni soci.

ACEA PINEROLESE ENERGIA s.r.l.

La società ha per oggetto al completa gestione delle Attività di vendita del gas naturale ossia la somministrazione del Gas Metano all' Utenza c.d idonea e non idonea.

Si intendono incluse nell'attività principale:

-acquisto del gas naturale nazionale o d'importazione, la vendita dello stesso dopo odorizzazione e riduzione di pressione a cura del soggetto distributore, con la lettura dei contatori e la conseguente fatturazione e riscossione dei consumi degli utenti;

- altri servizi pubblici a rete e servizi pubblici in genere compatibili/affini all'attività principale e servizi integrati per la realizzazione e la gestione di interventi in campo energetico in particolare rivolti al risparmio.

La Soc. potrà svolgere i servizi ad essa affidati direttamente dagli enti Locali già consorti del consorzio ACEA, ora soci della Spa ACEA Pinerolese Industriale e Servizi a favore di altri soggetto pubblici o privati in regime di concessione, convenzione, appalto, nel rispetto della normativa del settore. La Società può svolgere attività strumentali, connesse, complementari ed affini a quelle indicate nel punto 1.

La soc. può svolgere attività di studio, di consulenza e progettazione, ad eccezione delle attività per le quali esiste una espressa riserva di legge.

Per il raggiungimento degli scopi sociali, la soc. potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie ed immobiliari connesse alla realizzazione dello scopo sociale, acquistare aziende, prenderle in affitto, assumere quote e partecipazioni in via non prevalente in via non prevalente, non a scopo di collocamento al pubblico, in altre società ed imprese aventi oggetto analogo al proprio

ACEA Servizi strumentali territoriali s.r.l.

La società ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

Devono intendersi come strumentali tutti quei servizi e beni (con esclusione dei servizi pubblici locali) erogati dalla società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali, mediante attività rivolte essenzialmente alla P.A e non al pubblico.

In tale ambito, ed a mero titolo esemplificativo, la società persegue, nei limiti previsti dalla legge, i seguenti oggetti:

- servizio gestione calore immobili comunali
- servizio gestione attività di accertamento e di riscossione dei tributi locali;
- servizio di pulizia degli uffici e dei locali comunali;
- Servizio gestione del verde ed arredo urbano;
- Servizio di portierato, custodia e vigilanza anche armata, relativa al patrimonio immobiliare comunale;
- servizio di organizzazione di attività ed iniziative volte alla promozione ed alla valorizzazione delle risorse culturali ed economiche del territorio di riferimento;
- Servizi informatici comunali

Essa deve operare con gli Enti pubblici partecipanti non potendo svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati né in affidamento diretto né con gara, non potendo partecipare ad altre società od enti aventi sede nel territorio nazionale.

La soc. può inoltre compiere azioni commerciali, industriali, immobiliari, mobiliari e finanziarie per il conseguimento dell'oggetto sociale; essa può altresì, senza carattere di professionalità, prestare garanzie sia reali sia personali anche a favore di terzi in quanto strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale

SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.

gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo L'accordo è: <ul style="list-style-type: none">▪ In corso di definizione▪ Già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: <ul style="list-style-type: none">▪ In corso di definizione▪ Già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o Servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
- Funzioni o Servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Servizi di ristorazione	2
Servizi commerciali al dettaglio	1
Altre attività	3

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

ANALISI DELLE RISORSE

La programmazione dell'Ente per il triennio di riferimento si sviluppa su differenti risorse, a seconda che sia tesa al mantenimento, allo sviluppo o agli investimenti e a tal fine, la presente relazione analizza le risorse che l'ente ritiene di poter utilizzare, distinte in:

-Entrate per spese correnti

-Entrate in Conto Capitale destinate agli investimenti

A) ENTRATE PER SPESE CORRENTI

Le entrate per spese correnti seguono la seguente dinamica rispetto al 2013:

1. Tributarie:

L'imposta introdotta nella **Legge di Stabilità 2014** denominata **IUC** (*Imposta Unica Comunale*). ingloba tasse e tributi dovuti in relazione alla **casa** (*IMU*) e alla produzione di **rifiuti**. L'imposta è composta da più parti:

-l'imposta **IMU** sul possesso di immobili (escluse le prime abitazioni),

-la tariffa **TARI** sulla produzione di rifiuti

-la tariffa **TASI**, che copre i servizi comunali indivisibili (illuminazione..) con una quota anche a carico dei locatari.

La IUC è dunque una **Service Tax** composita, che si paga sia rispetto al possesso di un immobile sia alla sua locazione, applicabile tanto ai proprietari quanto agli inquilini.

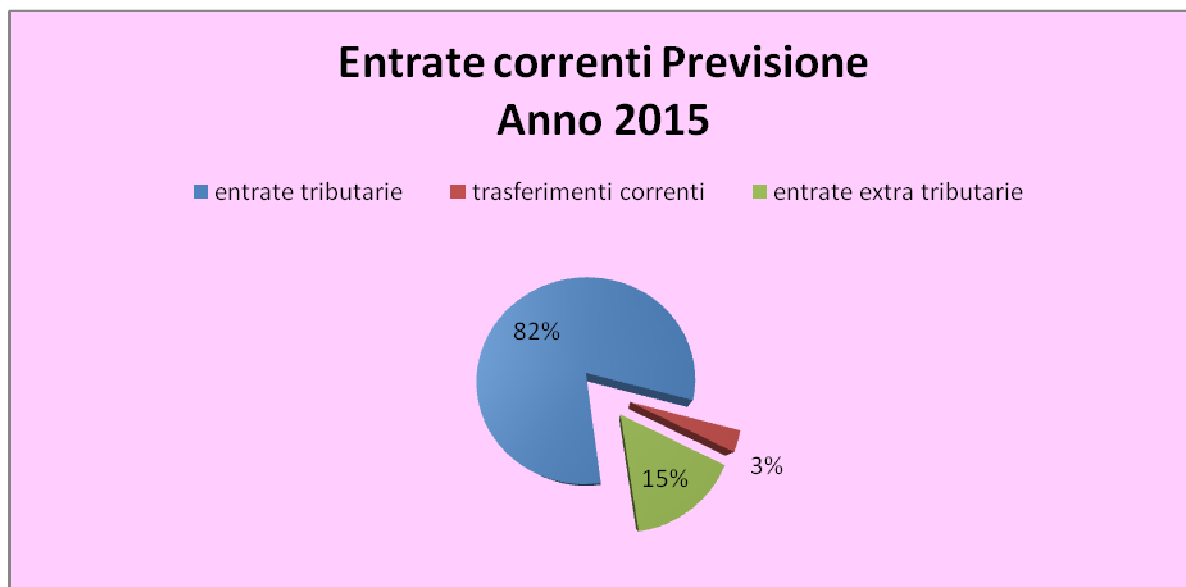
2. Contributi e trasferimenti correnti:

- I trasferimenti dello Stato sono sospesi
- I trasferimenti da Regione e Provincia sono in buona parte legati a singole iniziative ed, in quanto tali, soggetti a significative oscillazioni nel tempo. Come per lo scorso anno si escludono trasferimenti legati ai contributi concessi negli anni precedenti dalla Regione per i servizi associati e dalla Provincia per l'Assistenza scolastica

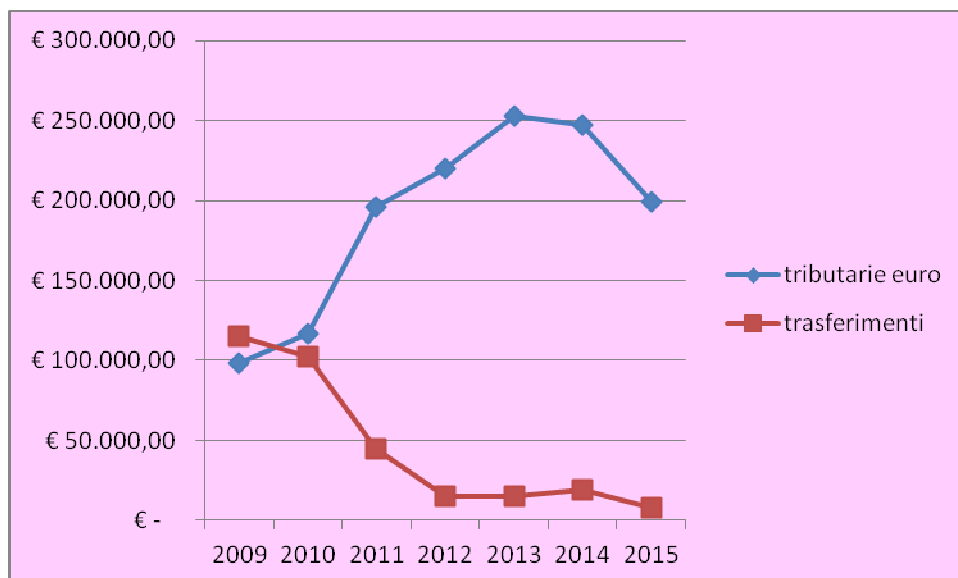
3. Extra- tributarie:

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

- Vengono mantenuti costanti per il triennio le antrate extra-tributarie



Trend entrate correnti dal 2009 al 2015



B) ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le **Entrate in Conto Capitale** destinate al finanziamento degli investimenti possono essere suddivise secondo la loro natura in entrate da:

- Alienazione di aree ed immobili
- Trasferimenti di capitale
- Mutui e prestiti obbligazionari previsti nel rispetto dell art. 204 del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267

- 1- **Alienazioni:** Nel triennio si proseguirà la politica di alienazione lotti boschivi di proprietà Comunale. Nel corso del 2015 si prevede di incassare euro 9.400,00 dalla vendita all'asta del lotto boschivo .
- 2- Non si prevedono trasferimenti di capitale per acquisto di beni mobili

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertam. competen.)	Esercizio Anno 2013 (accertam. competen.)	Esercizio in corso (prev.)	Previsione bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
E N T R A T E							
Tributarie (E)	221.130	220.069	196.896	199.090	199.090	199.090	1,11
Contributi e trasferimenti correnti (E)	15.353	22.399	16.230	7.960	7.960	7.960	-50,96
Extratributarie (E)	43.143	34.994	55.351	37.520	35.520	35.520	-32,22
TOTALE ENTRATE CORRENTI (E)	279.626	277.463	268.477	244.570	242.570	242.570	-8,91
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio (E)	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti (E)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	279.626	277.463	268.477	244.570	242.570	242.570	-8,91
Alienazione di beni e trasf. di capitale (E)	148.923	177.253	22.710	41.400	7.000	7.000	82,29
Proventi di urbanizzazione destinati e investimenti (E)	0	0	0	0	0	0	0
Accensione mutui passivi (E)	0	0	0	0	0	0	0
Altre accensioni prestiti (E)	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento (E)	0	0	0	0	0	0	0
- finanziamento investimenti (E)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	148.923	177.253	22.710	41.400	7.000	7.000	82,29
Riscossione crediti (E)	0	0	0	0	0	0	0
Anticipazioni di cassa (E)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	428.549	454.715	291.187	285.970	249.570	249.570	-1,80

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	7	
Imposte	80.639	102.802	88.906	99.000	99.000	99.000	11,35	
Tasse	31.032	31.667	33.200	34.200	34.200	34.200	3,01	
Tributi speciali ed altre entrate proprie	109.459	85.600	74.790	65.890	65.890	65.890	- 11,90	
TOTALE	221.130	220.069	196.896	199.090	199.090	199.090	1,11	

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
ALIQUOTE ICI	GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)		
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	
ICI I^a Casa	4,00	4,00	93,00	100,00	0	0	100,00
ICI II^a Casa	7,60	7,60	35707,31	36.000,00	0	0	36.000,00
Fabbr.prod.vi	7,60	7,60	0	0	0	0	0
Aree edificabili	7,60	7,60	547,52	550,00	0	0	550,00
TOTALE	26,80	26,8	36.347,83	36.650,00	0	0	36.650,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

PREMESSA:

Relativamente alle entrate tributarie purtroppo i pesanti tagli al Fondo di Solidarietà comunale, hanno costretto l'amministrazione dopo aver ridotto nella misura massimamente possibile le spese ad aumentare le aliquote tributarie al fine di garantire un livello adeguato di servizi alla popolazione.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA E RECUPERO EVASIONE ICI E IMU

Viene previsto un importo legato all'evasione ICI per Euro 8000,00 e per IMU di euro 1000,00 basandosi sulle proiezioni dell'ufficio tributi e sugli incassi degli ultimi anni; l'importo non è così rilevante in quanto di anno in anno i contribuenti sistemano in maniera più precisa le posizioni catastali e quindi versano l'imposta in maniera più corretta. L'importo viene inserito sia nel bilancio dell'esercizio 2015 che in quelli successivi.

Viene prevista l'entrata relativa all'imposta municipale unica secondo le proiezioni predisposte dall'ufficio tributi applicando l'aliquota del 0,81 per cento, aumentandola di 0,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Secondo le proiezioni si dovrebbe passare da un introito del 2014 di euro 51615 ad un introito stimato in euro 56.500,00.

Per quanto riguarda l'abitazione principale l'aliquota viene confermata nella misura dello 0,40 per mille:

L'imposta viene sempre gestita tramite il programma Sicom e viene previsto in bilancio l'importo relativamente alle seconde case e terreni fabbricabili. Viene inserito un importo in uscita corrispondente al costo della Ditta Entirev legato all'Accasso alla normativa, circolari Imu ed alle giornate di consulenza.

Non viene più previsto in uscita lo stanziamento per i fabbricati comunali non istituzionali di categoria D dell'Ente in quanto già nel 2013 non era dovuto.

La legge di stabilità reca il complessivo riordino della tassazione immobiliare, istituendo l'**Imposta Unica Comunale (IUC)**, che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU), che non colpisce le abitazioni principali; l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TASI e TARI).

ENTRATA DERIVANTE DALLA TASSA RIFIUTI – TARI

La TARI già dall'anno scorso sostituisce la TARES; i presupposti sono sostanzialmente uguali alla Tares, l'importo è destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore. La tariffa quindi è sempre composta da una parte fissa, volta a coprire le componenti essenziali del servizio (come i costi generali di gestione) ed una parte variabile rapportata alla quantità di rifiuti prodotta, a copertura dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

Chi è tenuto al pagamento della TARI- La tassa è dovuta da chiunque, persona fisica o giuridica, possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte ad uso privato o pubblico, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati, ad eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili non operative e delle aree comuni condominiali (a condizione che non siano detenute o occupate in via esclusiva).

In caso di **utilizzi temporanei** di durata non superiore a sei mesi nel corso dell'anno, la tassa è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie.

Come viene calcolata la TARI- Per le **utenze domestiche** il conteggio tiene conto si tiene conto delle **superfici** occupate (al momento vengono prese in considerazione le superfici calpestabili dei locali, misurate al netto dei muri, pilastri ed escludendo balconi e terrazze, con arrotondamento al metro quadrato. Il Comune provvede ad effettuare un raffronto con l'80% della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal Dpr 138/1998, e, in caso di discordanza, provvede a modificare d'ufficio le superfici dichiarate, dandone comunicazione all'interessato); e del **numero di componenti il nucleo familiare**, considerando quello risultante in anagrafe al 1° gennaio dell'anno di competenza. Per le abitazioni occupate da nuclei non residenti nel Comune, si considera in via presuntiva un nucleo di due persone. I contribuenti possono dichiarare entro il 31 dicembre di ogni anno, con validità a decorrere dall'anno successivo, il numero effettivo di occupanti purchè riscontrabili sulla base di idonea documentazione (ad esempio lo stato di famiglia anagrafico del Comune di residenza).

Agevolazioni: Il Regolamento Comunale er l'autocompostaggio, riconosce una agevolazione attraverso la riduzione della parte variabile della tariffa a chi effettua la raccolta differenziata della frazione umida. La tariffa totale (parte fissa e parte variabile) è ridotta del 50% per le utenze domestiche residenti (abitazione principale e pertinenze) servite da raccolta domiciliare che procedono direttamente al recupero della frazione organica o anche degli sfalci e delle potature, con formazione di compost riutilizzabile nella pratica agronomica.

Il Comune di Pramollo ha inoltre previsto nel Regolamento Comunale le seguenti agevolazioni a carico del bilancio comunale

- riduzione del 55% della tariffa totale (parte fissa, parte variabile e componente servizi) per le attività produttive della categoria 16 ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie;
- riduzione del 20% della tariffa totale (parte fissa, parte variabile e componente servizi) per le attività produttive della categoria 19 plurilicenze alimentari e/o miste.

ENTRATA DERIVANTE DALLA TASSA RIFIUTI – TASI

La TASI è il tributo per i servizi indivisibili comunali destinato al finanziamento dei servizi comunali rivolti all'intera collettività. Soggetto passivo è il possessore o il detentore dell'immobile; la base imponibile è il valore dell'immobile rilevante a fini IMU. Per la Tasi viene confermata per l'anno 2015 l'aliquota base dell'1 per mille.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

E' stato inserito uno stanziamento pari ad euro 74.740,00 come indicato nel prospetto sotto indicato.

A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO

A1) Fondo Solidarietà comunale 2013 risultante dopo verifica IMU dati in Allegato al D.M. del 24/06/2014	86.357,17
A2) variazione per diverso criterio riparto costi politica di cui art.9 D.L. 16/2014	-496,34
A3) Gettito IMU 2013 al netto della quota di alimentazione risultante dalla verifica IMU definita da D.M. 24/06/2014	59.510,16
A4) Riduzione per effetti verifica IMU D (dati DF del 11/09/2014)	-940,71
A5) Riduzione di 90 mln di cui art.1 cc.203 e 730 L.147/2013	-745,59
A6) Detrazione della quota incrementale della spending review 2014 (differenza tra D.M. Interno del 2014 e D.M. 24/09/2013)	-1.073,11
A7) Rettifica della detrazione incrementale di cui al punto A6) definita in art. 1, comma 1, lettera b del DPCM	-19,66

A8) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO (somma algebrica da A1) ad A7) **142.591,92**)

B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2014

B1) Quota (38,22%) del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2014, art. 4 c. 3, DPCM **31.832,92**

C) RIPARTO FONDO SOLIDARIETA' 2014

C1) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO **142.591,92**

C2) Gettito TASI 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014) **-15.482,35**

C3) GETTITO IMU NETTO 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014) **-51.465,11**

C4) IMU IMMOBILI COMUNALI dati in elenco A del comunicato Ministero interno del 29/10/2013 **902,63**

C5) FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2014 (somma algebrica da C1) a C4) **76.547,10**

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

Riduzione per mobilità ex AGES (art.7 c.31 Sexies,DL.78/10)	0,00
Riduzione per contributo alla finanza pubblica anno 2014 (art.47 DL. 66/14 -1.811,91 di 375,6 mln)	
SALDO	74.735,19

ADDIZIONALE IRPEF (cap. 1002):

l'Ente propone la variazione dell'aliquota irpef aumentandola di 2 punti percentuali passando quindi all'0,6 per cento. Il gettito è iscritto in bilancio per euro 18.000,00

PUBBLICITA' e AFFISSIONI (cap. 1041): il servizio di affissioni è gestito direttamente dal personale comunale. Per quanto riguarda i "diritti sulle pubbliche affissioni" (Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie) è prevista una entrata di € 50,00.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi
FILLIOL Dott.sa Laura – Segretario Comunale e Responsabile del servizio amministrativo e finanziario del Comune di Pramollo

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	7	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	11.020	14.649	11.980	3.710	3.710	3.710	- 69,03	
Contributi e trasferimenti Correnti dalla Regione	83	0	0	0	0	0	0,00	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0	0	0	0	0	0	0,00	
Contributi e trasferimenti da parte di organ. comunitari e internazionali	0	0	0	0	0	0	0,00	
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	4.250	7.750	4.250	4.250	4.250	4.250	0,00	
TOTALE	15.353	22.399	16.230	7.960	7.960	7.960	- 50,96	

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Il quadro finanziario dei Comuni si inserisce in un contesto di finanza pubblica sensibilmente destabilizzato ed indebolito dalla crisi economica. Alla gravosa manovra finanziaria approvata nel 2010 (D.L. n. 78/2010) si sono aggiunte, nel corso degli ultimi anni, importanti provvedimenti, i cui maggiori effetti per i comuni si sono tradotti in pesanti tagli ai trasferimenti ed in più stringenti regole. Ad oggi non sono note le spettanze per i Comuni, si è dunque momentaneamente ipotizzato di incassare la medesima somma dell'anno precedente, ovviamente i capitoli verranno aggiornati con variazioni di bilancio in base a quanto verrà pubblicato sul sito del Ministero dell' Interno.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

3 Nel complesso continua ad evidenziarsi in maniera sempre più netta una riduzione delle risorse di derivazione statale a conferma del progressivo disimpegno dello Stato nel sostegno della finanza locale.

3.2.2.3 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Viene mantenuta la cifra pari ad euro 4.250,00 -già stanziata gli scorsi esercizi finanziari- e spettante al Comune come contributo della Provincia per il Trasporto Pubblico Locale.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1 Importi all'unità di Euro

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	3.556	3.573	6.150	6.150	6.150	6.150	0,00
Proventi dei beni dell'Ente	22.769	18.341	25.940	21.000	19.000	19.000	- 19,04
Interessi su anticipazioni e crediti	20	0	20	0	0	0	- 100,00
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	2.682	0	3.500	0	0	0	- 100,00
Proventi diversi	14.116	13.080	19.741	10.370	10.370	10.370	- 47,47
TOTALE	43.143	34.994	55.351	37.520	35.520	35.520	- 32,21

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinati dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principale risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Le entrate extratributarie del titolo III sono iscritte in base al trend storico degli ultimi anni anche per la parte relativa la bilancio pluriennale.

E' da considerare positivamente l'entrata di 15.500,00 euro derivante dai fitti di fondi rustici (cap. 3062) calcolate sulla base delle entrate relative ai contratti di locazione in essere: alpeggi in loc. Laz arà, Alpe Colletto, L'Eiretta, Planet. I contratti sono scaduti nell'anno 2014 verrà predisposto nel mese di maggio il nuovo bando per l'assegnazione dei pascoli comunali.

Viene invece ridotto lo stanziamento previsto dai fitti di fabbricati di proprietà comunale (cap. 3063): si prevede solo più l'incasso relativo all'affitto del Garage in loc. Rue (€300,00)

Sono inoltre state inserite le entrate derivanti da:

- servizi cimiteriali (cap. 3077), pari a 3.500,00 euro secondo il trend degli anni passati.
- proventi di taglio ordinari di boschi (cap. 3066) in base alle richieste ed al piano forestale gestito della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca per a euro 3.000,00;
- Viene inoltre inserito un importo di euro 8370,00 al cap. 3074 quale sovra canone sulle concessioni di grandi derivazioni d'acqua, ripartito tra Idroenerg e Bim
- Viene mantenuta ad Euro 200,00 l'entrata derivante dalla vendita dei DVD su Pramollo realizzati con fondi propri nell'anno 2010.
- Canoni per legittimazione occupazione terreni comunali euro 2000,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1 Importi all'unità di Euro

	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	7	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni patrimoniali	2.228	19.272	15.450	9.400	3.000	3.000	- 39,16	
Trasferimenti di capitale dallo Stato	10.314	0	0	0	0	0	0,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0	100.000	0	0	0	0	0,00	
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	135.865	43.778	2.740	28.000	0	0	921,90	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	515	14.202	4.520	4.000	4.000	4.000	- 11,50	
TOTALE	148.922	177.252	22.710	41.400	7.000	7.000	82,30	

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2.4.2 – Illustrazione cespiti iscritti e dei loro vincoli nell’arco del triennio.

I proventi per le concessioni edilizie, secondo quanto comunicato dall’ Ufficio Tecnico vengono previsti in euro 4.000,00.

E’ previsto un introito pari a euro 9400,00 al capitolo alienazione lotti boschivi, per la presunta vendita all’asta dei lotti boschivi Buffa II e Bouviera.

Sono inoltre stati inseriti € 2.000,00 per il contributo ricevuto dal BIM per il progetto di ristrutturazione del lavatoio pubblico in b.ta Tournim In seguito a comunicazione prot. 399 sono stati inseriti euro 22.00 per lavori PMO – fondi per interventi di manutenzione della viabilità per le b.te Feugjorni, Faetto, Sangle, bocchiardoni e Ruata

Viene altresì previsto uno stanziamento in entrata in categoria 5 (proventi diversi) per l’IVA sulle operazioni commerciali (es. trasporto scolastico) in quanto l’IVA non viene più erogata al fornitore che viene saldato al netto ma trattenuta dall’ente e nel caso l’ente sia a debito versata con un apposito stanziamento previsto nel tit. I..

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 definitivo	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
Proventi permessi per costruire	8500,54	515,21	14230	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Proventi sanatoria abusi edilizi	0	2473,17	0,00	0	0	0

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1 Importi all'unità di Euro

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
ENTRATE							
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0	0	0	0	0	0	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Non è prevista l'accensione di prestiti.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0	0,00
Anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Non sono previste anticipazioni di tesoreria in quanto non vi sono motivi che facciano supporre un effettivo utilizzo di detta anticipazione, come peraltro mai avvenuto negli esercizi precedenti.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

L'Ente con decreto del Sindaco ha attribuito alla persona del Segretario Comunale la responsabilità del servizio tecnico e del potere di adottare gli atti di natura tecnica e gestionale oltre alla responsabilità amministrativa e finanziaria.

Come gli anni precedenti, sono stati individuati due programmi:

PROGRAMMA 1 – Personale, Servizi Amministrativi, Istruzione e Servizi Sociali.

In questo programma sono sostanzialmente comprese tutte le funzioni relative ai compiti istituzionali dell'Ente, alla gestione del personale e degli uffici, al servizio pubblico, all'assistenza agli organi istituzionali.

PROGRAMMA 2 – Servizi Tecnici Manutentivi

In questo programma sono sostanzialmente comprese tutte le funzioni relative alla gestione del patrimonio, agli interventi tecnico manutentivi su strade e agli edifici comunali.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Migliorare l'efficacia nell'attività amministrativa con conseguente efficienza.

Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016
3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Importi all'unità di Euro

Programma n°	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1 - PERSONALE, SERV. AMMINISTRATIVI ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI	262.225	0	2.500	264.725	247.165	0	2.500	249.665	248.565	0	2.500	251.065
2 - SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI	25.250	0	36.151	61.401	25.250	0	24.786	50.036	25.250	0	23.386	48.636
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
Totali	287.475	0	38.651	326.126	272.415	0	27.286	299.701	273.815	0	25.886	299.701

Comune di Pramollo

3.4 - PROGRAMMA Numero 1 - PERSONALE, SERV. AMMINISTRATIVI ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI
Numero - EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE

3.4.1 – Descrizione del programma

PROGRAMMA 1 – Personale, Servizi Amministrativi, Istruzione e Servizi Sociali.

In questo programma sono sostanzialmente comprese tutte le funzioni relative ai compiti istituzionali dell'Ente, alla gestione del personale e degli uffici, al servizio pubblico, all'assistenza agli organi istituzionali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Il programma 1 vede la suddivisione nei progetti “personale, segreteria generale, funzionamento degli uffici”, “servizi finanziari e tributi”,

3.4.3 – Finalità da conseguire

-gestione degli atti (deliberazioni, determinazioni, contratti)

-servizi al pubblico (servizi demografici, certificazioni, ricevimento utenza)

-servizio economato e provveditorato, acquisto beni di consumo per gli uffici (Cancelleria, stampati, pubblicazioni), abbonamenti, servizi di

manutenzione attrezzature uffici, acquisto beni di consumo per altre finalità nell'ambito della dotazione del fondo economato;

-supporto agli organi istituzionali;

-gestione della contabilità e dei servizi finanziari, attraverso la tenuta delle scritture contabili, le verifiche degli accertamenti di entrata e delle compatibilità di spesa, e di tutti gli adempimenti previsti dalla legge e dai regolamenti in materia contabile, tributaria e fiscale.

-gestione del personale, sia dal punto di vista organizzativo ed operativo, sia dal punto di vista della gestione degli stipendi e degli adempimenti connessi.

- Mantenimento dei servizi di assistenza scolastica fino ad oggi garantiti, con conseguente attività amministrativa per la loro effettuazione, contributo sulla refezione, acquisto dei libri di testo per gli alunni della scuola elementare, eventuale partecipazione di spesa per i corsi di nuoto o di altri sport organizzati dalla scuola;

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.4.3.1 – Investimento

- potenziamento e aggiornamento della strumentazione informatica a servizio degli uffici;
- completamento e adeguamento attrezzature uffici;
- predisposizione dell'ordinamento degli uffici e dei servizi secondo gli indirizzi espressi dal consiglio comunale, anche al fine della razionalizzazione dei servizi;
- adeguamento dei regolamenti alle vigenti disposizioni;
- predisposizione dei regolamenti in materia tributaria necessari per una migliore gestione;
- organizzazione e gestione dei servizi introdotti da disposizioni di legge e da scelte di cooperazione a livello sovra comunale.

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Personale addetto al servizio: 1 unità + 1 unità per la contabilità e trasporto di linea. Personale addetto agli altri servizi per la collaborazione alla predisposizione delle previsioni di entrata e di spesa, secondo la rispettiva competenza.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione all'ufficio, oltre a quelle che nel corso dell'anno sarà possibile acquisire, pulmino –FIAT DUCATO COMBINATO4X4.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	6.000	2.000	2.000	
TOTALE (A)	6.000	2.000	2.000	
PROVENTI DEI SERVIZI	14.720	14.720	14.720	
TOTALE (B)	14.720	14.720	14.720	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	156.946	176.917	178.676	
IMPOSTE E TASSE				
TRASFERIMENTI	6.258	7.073	7.144	
ALTRE ENTRATE	40.897	21.064	21.440	
TOTALE (C)	204.100	205.055	207.260	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	224.820	221.775	223.980	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
222.520	0	2.300	224.820	219.475	0	2.300	221.775	221.680	0	2.300	223.980	
% su totale 98,98	% su totale 0,00	% su totale 1,02		% su totale 98,96	% su totale 0,00	% su totale 1,04		% su totale 98,97	% su totale 0,00	% su totale 1,03		

**3.4 - PROGRAMMA Numero 2 - SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI
Numero 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. RESPONSABILE UFFICIO TECNICO**

3.4.1 – Descrizione del programma

In questo programma sono sostanzialmente comprese tutte le funzioni relative alla gestione del patrimonio, agli interventi tecnico manutentivi su strade e agli edifici comunali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Gestione del patrimonio, interventi tecnico manutentivi delle strade ed edifici comunali

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

-manutenzione e gestione del patrimonio comunale,

- interventi di riparazione e manutenzione ordinaria sugli stabili, le strade i cimiteri, in generale su tutti gli immobili di proprietà comunale;
-gestione di tutti i procedimenti connessi all'edilizia privata e allo sviluppo urbanistico del territorio.

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

--gestione tecnica dei lavori pubblici in programma nel triennio relativi alla viabilità e in generale al patrimonio, nonché conclusione di quanto in corso;

-progettazione, su incarico della giunta comunale, per i lavori pubblici che, per caratteristiche ed entità, possono essere realizzate all'interno.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Personale addetto agli uffici

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Ditte esterne

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	37.400	7.000	7.000	
TOTALE (A)	37.400	7.000	7.000	
PROVENTI DEI SERVIZI	18.500	18.500	18.500	
TOTALE (B)	18.500	18.500	18.500	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	5.250	2.295	90	
TRASFERIMENTI	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (C)	5.250	2.295	90	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	61.150	27.795	25.590	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a+b+c)	
22.050	0	39.100	61.150	23.095	0	4.700	27.795	20.890	0	4.700	25.590	
% su totale 36,06	% su totale 0,00	% su totale 63,94		% su totale 83,09	% su totale 0,00	% su totale 16,91		% su totale 81,63	% su totale 0,00	% su totale 18,37		

3.4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1 - PERSONALE, SER. AMMINISTRATIVI, ISTRUZIONE E SERV. SOCIALI

DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - PERSONALE, SERV. AMMINISTRATIVI ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI

RESPONSABILE SIG. FILLIOL DOTT.SA LAURA

In questo programma sono sostanzialmente comprese tutte le funzioni relative ai compiti istituzionali dell'Ente, alla gestione del personale e degli uffici, al servizio pubblico, all'assistenza agli organi istituzionali.

<p>3.4.1 – Finalità da conseguire:</p> <ul style="list-style-type: none">- gestione degli atti (deliberazioni, determinazioni, contratti)- servizio al pubblico (servizi demografici, certificazioni, ricevimento utenza)- servizio economato e provveditorato, acquisto beni di consumo degli uffici(cancelleria, stampati, pubblicazioni), abbonamenti, servizi di manutenzione attrezzature uffici, acquisto beni di consumo per altre finalità nell'ambito della dotazione del fondo economato;-supporto agli organi istituzionali;-gestione della contabilità e dei servizi finanziari, attraverso la tenuta delle scritture contabili, le verifiche degli accertamenti di entrata e delle compatibilità di spesa e di tutti gli adempimenti previsti dalla legge e dai regolamenti in materia contabile, tributaria e fiscale.-gestione del personale, sia dal punto di vista organizzativo ed operativo, sia dal punto di vista della gestione degli stipendi e degli adempimenti connessi. <p>3.4.1.1 – Investimento</p> <p>3.4.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.4.3 – Risorse umane da impiegare</p>
---	--

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.4.2 – Risorse strumentali da utilizzare	
	3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
313.420	0	2.500	315.920	304.560	0	2.500	307.060	298.450	0	2.500	300.950	
% su totale 99,21	% su totale 0,00	% su totale 0,79		% su totale 99,19	% su totale 0,00	% su totale 0,81		% su totale 99,17	% su totale 0,00	% su totale 0,83		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2 - SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 - SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI
RESPONSABILE SIG. ***

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: – Descrizione del programma In questo programma sono sostanzialmente comprese tutte le funzioni relative alla gestione del patrimonio, agli interventi tecnico manutentivi su strade e agli edifici comunali.</p> <p>3.7.2 – Motivazione delle scelte Gestione del patrimonio, interventi tecnico manutentivi delle strade ed edifici comunali. L'Amministrazione agirà nella direzione di garantire la massima accessibilità al Comune e a tutti i suoi manufatti, spazi e componenti</p> <p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare Personale addetto agli uffici</p>	<p>3.7.4 – Finalità da conseguire 3.7.4.1 – Investimento -manutenzione e gestione del patrimonio comunale, - interventi di riparazione e manutenzione ordinaria sugli stabili, le strade i cimiteri, in generale su tutti gli immobili di proprietà comunale; -gestione di tutti i procedimenti connessi all'edilizia privata e allo sviluppo urbanistico del territorio.</p> <p>3.7.4.2 – Erogazione di servizi di consumo -gestione tecnica dei lavori pubblici in programma nel triennio relativi alla viabilità e in generale al patrimonio, nonché conclusione di quanto in corso; -progettazione, su incarico della giunta comunale, per i lavori pubblici che, per caratteristiche ed entità, possono essere realizzate all'interno.</p> <p>3.7.5 – Risorse strumentali da utilizzare Ditte esterne</p>
---	--

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
22.050	0	39.100	61.150	23.095	0	4.700	27.795	20.890	0	4.700	25.590	
% su totale 36,06	% su totale 0,00	% su totale 63,94		% su totale 83,09	% su totale 0,00	% su totale 16,91		% su totale 81,63	% su totale 0,00	% su totale 18,37		

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa		Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)					
	Anno di competen.	1° Anno success.		2° Anno success.	Quote di risorse generali	- Stato - Regione - Prov. - U.E.	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri Indebit.	Altre entrate
1 - PERSONALE, SERV. A (E) (E) (E) (E)	224.820	221.775	223.980	660.575	0 0 0 0	0	0	10.000	
2 - SERVIZI TECNICI E (E) (E) (E)	61.150	27.795	25.590	63.135	0 0 0 0	0	0	51.400	

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (Euro)		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)	Stato opere
			Totale	Liquidato		
Sistemazione lavatoi pubblici	2.01.05.05 (cap. 6170.5)	2014	4.100,00	4.100,00	Fondi propri	concluso
Sistemazione strade comunali	2.08.01.01 (cap. 8230,10)	2011 (imp. 295)	31.613,25	24.387,74	Fondi propri	appaltato
		2012	70.115,00	69073,50	Fondi propri	concluso
		2013	14.030,00	14.030,00	Fondi propri	concluso
		2013	2.232,60	2.232,60	Fondi propri	concluso
		2013	59639,40	52.776,60	Fondi propri	Concluso
		2014	51.000,00	0,00	Fondi propri	Da appaltare
Interventi PMO	2.08.01.01 (8230.25)	2011 (imp.296)	63.828,79	63.828,79	Comunità Montana Pinerolese	concluso
Interventi PMO	2.08.01.01 (8230.25)	2012	70.904,44	70.904,44	Comunità Montana Pinerolese	concluso
Interventi PMO	2.08.01.01 (8230.25)	2013	39778,13	0	Comunità Montana Pinerolese	appaltato
Sistemazione spondale Torrente Risagliardo	2.09.01.01 (cap 8530.5)	2008	190.000,00	172.788,441	Regione Piemonte	concluso
Lavori per eventi calamitosi	2.09.04.01	2013	100.000,00	0	Regione Piemonte	Da appaltare

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

Con riferimento ai lavori pubblici ed ai programmi esplicitati nella relazione previsionale e programmatica, si rileva la seguente situazione:

LAVORI DI SISTEMAZIONI STRADALI

ASFALTI 2013 I lavori affidati alla ditta Gaydou sono conclusi e pagati

ASFALTI 2014 I lavori, affidati alla ditta Gaydou sono terminati si attende il fine lavori per procedere alla liquidazione.

ALTRI INTERVENTI SIGNIFICATIVI

-PMO 2012

Lavori di manutenzione ordinaria dei sentieri in varie località e delle piste forestali sottobacino torrente risagliardo. L'opera è finanziata dalla Comunità Montana del pinerolese che assegna al comune per la realizzazione dei lavori un contributo pari ad euro 70.904,44. I lavori sono stati affidati alla ditta Paschetto ad oggi sono terminati ed è stato pagato l'intero importo alla ditta Paschetto e al professionista che ha seguito i lavori.

-PMO 2013

Lavori di manutenzione ordinaria SCHEDE VV-010 E VV-011. L'opera è finanziata dalla Comunità Montana del pinerolese che assegna al comune per la realizzazione dei lavori un contributo pari ad euro 39778,13. I lavori sono stati appaltati nel corso dell'anno 2014 alla ditta Gaydou Renzo.

-PMO 2015

Lavori di manutenzione ordinaria SCHEDE VV-006 E VV-009. L'opera è finanziata dalla Comunità Montana del pinerolese che assegna al comune per la realizzazione dei lavori un contributo pari ad euro 22.587,15. I lavori non sono ancora stati appaltati.

-LAVORI PER EVENTI CALAMITOSI

Intervento per il ripristino della strada comunale in loc. Ruata in seguito alle abbondanti piogge che nel periodo 2009-2010 hanno danneggiato la carreggiata. L'opera è finanziata al 100% dalla Regione Piemonte. I lavori devono ancora essere appaltati. La progettazione dell'opera è stata affidata alla ditta GEA per l'importo di 7422,48 euro.

RECUPERO FONTANA LOCALITA' POMEANO

A fronte di un contributo ricevuto dal Bacino Imbrifero Montano si è affidato l'intervento di recupero della fontana pubblica in loc. Pomeano alla ditta Balmas Riccardo. I lavori terminati nel mese di settembre sono stati liquidati e rendicontati al BIM per ricevere il contributo pari al 50% dell'importo complessivo.

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.Lvo 77/1995)

(Importi arrotondati all'unità di Euro)

Classificazione funzionale ===	1		2		3		4		5		6		7		8		9			10			11			12		
	Amm.ne gestione e controllo.	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni cultur.	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti	Viabilità illumin. e 02	Traspor. pubblico	Totale	Gestione territorio e dell'ambiente	Edilizia residen. pubblica	Servizio idrico	Altre serv. 03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. artig. s.04-06	Agricol. serv. 07	Altre s. Commerc. serv. 05 01,02,03	Settore sociale	Industr. artig. s.04-06	Agricol. serv. 07	Altre s. Commerc. serv. 05 01,02,03	Totale	Servizi produtt. generale		
A) SPESE CORRENTI	50006	0	0	27186	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	77192	
1. Personale																												
di cui:																												
- oneri sociali	11278	0	0	6613	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	17891	
- ritenute IRPEF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2. Acquisto beni e servizi	41861	0	0	11034	200	299	0	22454	0	22454	0	20447	0	20447	0	20447	0	0	121	0	0	0	121	0	0	0	96416	
Trasferimenti correnti																												
3. Trasferim. a famiglie e Ist. Soc.	0	0	0	1500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1500	
4. Trasf. a impr. private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
5. Trasf. a Enti pubblici	19970	0	0	100	0	635	1337	0	0	0	0	384	0	384	0	384	0	6440	2297	0	6440	2297	0	0	0	0	31163	
di cui:																												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- Province e Città metropolitane	926	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	926	
- Comuni e Unione Comuni	18994	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	18994	
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- Comunità montane	0	0	0	0	0	635	0	0	0	0	0	384	0	384	0	384	0	6440	2297	0	6440	2297	0	0	0	0	9756	
- Az. di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- Altri Enti Amm.ne Locale	50	0	0	100	0	0	1337	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1487	
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	19970	0	0	1600	0	635	1337	0	0	0	0	384	0	384	0	384	0	6440	2297	0	6440	2297	0	0	0	0	32663	
7. Interessi passivi	0	0	0	0	0	0	0	4240	0	4240	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4240	
8. Altre spese correnti	30786	0	0	2233	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	33019	
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	142623	0	0	42053	200	934	1337	26694	0	26694	0	20831	0	20831	0	20831	0	6440	2418	0	6440	2418	0	0	0	0	243530	

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

Nel redigere il bilancio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- 1) Principio di comprensibilità
- 2) Principio della significatività e rilevanza fornendo le informazioni più utili – i dati del bilancio non sempre sono certi essendo talvolta il frutto di stime e previsioni e quindi si riferiscono anche a congruità, ragionevolezza ed alla attendibilità conseguente alla valutazione nella stesura del bilancio;
- 3) Principio della informazione attendibile
- 4) Principio della coerenza
- 5) Principio della attendibilità e congruità
- 6) Principio della ragionevole flessibilità
- 7) Principio della neutralità
- 8) Principio della prudenza
- 9) Principio della comparabilità
- 10) Competenza finanziaria

La relazione previsionale e programmatica esprime una valutazione delle concrete possibilità e capacità pratiche, in relazione alle risorse disponibili proprie e derivate, con l'individuazione delle priorità e degli obiettivi essenziali verso cui si intende indirizzare l'attività di gestione dell'ente.

Per quanto concerne le entrate relative al bilancio per l'anno 2015 per la parte del bilancio pluriennale non sono state apportate novità di particolare rilievo, si fanno i conti con scarse entrate attribuibili ai tagli previsti dalla finanziaria 2015. Per la parte uscita la previsione di spesa corrente indicata nei vari interventi è stata definita in rapporto alle quantità di risorse disponibili per essa.

Sicuramente alla luce delle poche risorse disponibili si cercherà di presentare progetti anche non economicamente rilevanti ma che comunque tengano conto delle necessità dell'ente e che cerchino di migliorare le opportunità dei pramollini.

